

Amiloidosi e dintorni, come diagnosticare malattie genetiche e rare partendo da sintomi in comune

NAPOLI
4 Settembre
2024

ECM

L'evento è inserito tra i progetti di Educazione Continua in Medicina
Provider LOMEA soc. cooperativa
ID 6226. ecm@lomea.it - www.lomea.it

Riferimento evento: 422195

Accreditato per Categoria Medico Chirurgo,
discipline: Cardiologia

Crediti riconosciuti: n. 4

*La partecipazione è a numero chiuso
su invito*

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



Via Marechiaro 81 - 80123 Napoli
Tel. +39 081402093 - Fax +39 081 19020797
congressi@defla.it -   - www.defla.it

con il contributo non condizionante di



OSPEDALE MONALDI
Centro Ricerche Cardiologiche

Una malattia si definisce rara quando la sua prevalenza non supera una soglia stabilita, che in UE è fissata in 5 casi su 100.000 persone. Ma il numero di malattie rare conosciute e diagnosticate oggi oscilla tra le 7.000 e le 8.000. In base ai dati coordinati dal registro nazionale malattie rare dell'ISS, in Italia si stimano oltre 90 casi di malattie rare ogni 10.000 abitanti, con una incidenza di oltre 19.000 nuovi casi. In questo scenario, le malattie rare cardiovascolari rappresentano circa il 15% e la loro reale prevalenza è attualmente sottostimata a causa dell'assenza di accertamenti adeguati e del ritardo diagnostico. Tale evento si propone come obiettivo quello di fornire ai partecipanti strumenti utili e tempestivi per sospettare una patologia rara cardiovascolare, in particolare Amiloidosi. L'amiloidosi cardiaca è una malattia che colpisce il muscolo cardiaco e ne compromette la funzione. Questa forma di cardiopatia è causata da un accumulo di proteine di varia origine sotto forma di aggregati insolubili (amiloide) che si depositano tra una cellula e l'altra nel muscolo cardiaco, impedendo il corretto funzionamento. Le forme più comuni sono causate dagli aggregati di proteina transtiretina mutata oppure in assenza di mutazione (amiloidosi da transtiretina, ATTR) o da frammenti di anticorpi prodotti in eccesso in alcune malattie del sangue (amiloidosi AL). La diagnosi precoce per queste due patologie può avvenire attraverso riconoscimento dei segni e sintomi clinici caratteristici (Red Flags) con la creazione di una rete multidisciplinare sia su territorio regionale che nazionale.

Responsabili Scientifici:

Giuseppe Limongelli, Giocchino Scarano

13.45
Registrazione partecipanti

14.00
Introduzione, obiettivi, e considerazioni epidemiologiche: patologie rare o sottodiagnosticate?
Giuseppe Limongelli, Maria Giovanna Russo, Giocchino Scarano

14.20
Quando sospettare l'amiloidosi ed altre patologie rare? Il sospetto diagnostico e le red flags
Federica Verrillo

14.40
Il ruolo del genetista e del team multidisciplinare
Giocchino Scarano, Martina Caiazza

15.00 Discussione

15.20 **Pausa caffè**

15.40
Iter diagnostico strumentale: il ruolo della clinica e dell'ECG
Federica Verrillo

16.00
Iter diagnostico strumentale: il ruolo dell'immagine
Giuseppe Palmiero

16.20
La terapia dell'amiloidosi cardiaca
Giuseppe Palmiero

16.40 Discussione

17.00
TAVOLA ROTONDA
Il "patient journey" ideale delle malattie rare
Martina Caiazza, Chiara De Stasio, Francesca Dongiglio, Giuseppe Limongelli, Barbara Morgillo, Giuseppe Palmiero, Giocchino Scarano

18.30 Chiusura dei lavori